

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00022305

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma - ROMA

47

Lazio

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma, Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 238161

OGGETTO: Colomba votiva

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii F.150 'I SO mm.10 - 115

DATI DI SCAVO: Scavo Sopr.Arch.Roma
(o altra acquisizione) 1976

INV. DI SCAVO: G/265

DATAZIONE: III sec.a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Impasto rossastro, eseguito a stampo

MISURE: lungh. cm.8,2, largh.max. cm.3,6, alt.cm.4,7

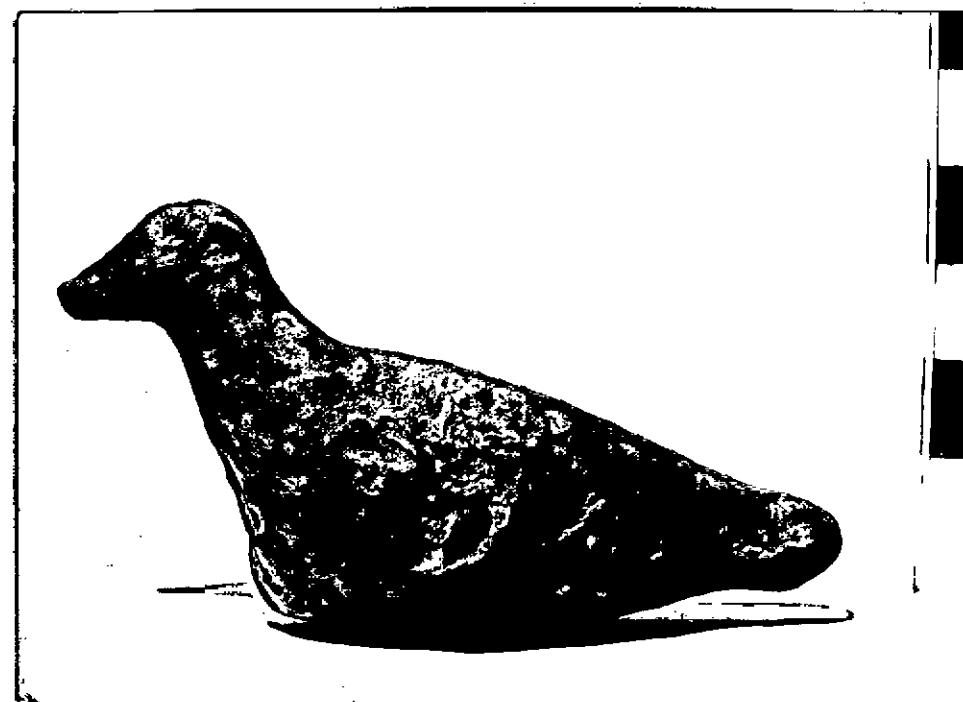
STATO DI CONSERVAZIONE: buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. 79513

DESCRIZIONE:

Volatile, colomba,; la parte inferiore mostra chiare tracce di attacco ad altro elemento, verosimilmente una mano.

Volatili, per lo più colombe, sono molto diffusi nei santuari greci, dove sono solitamente attribuiti al V sec. a.C., cfr.L.VAGNETTI, Il deposito votivo di Campetto a Veio, Roma 1971, p 94 n.1; compaiono anche frequentemente nei "depositi votivi in Italia: Capua, Cerveteri (tempio

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

Ottobre 1976

Pulizia meccanica a bisturi, consolidamento con Paraloid al 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedita

FOTOGRAFIE:

1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: **Carla M. Amici**

15 novembre 1976

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	12/ 00022305	ITA:	Soprintendenza Archeologica Roma	47	INV. 238161
ALLEGATO N. <u>1</u>					

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

del Manganello); Roma (deposito detto di Minerva Medica); Salerno (località Fratte); Satrico (tempio della Mater Matuta, stipe recente). In questo caso, però, come ho già accennato, è molto probabile che non si tratti di un pezzo a sé stante, quanto di un'offerta posta su una mano, che potrebbe essere isolata come pertinente a statua, mani isolate con volatili sono presenti ad es. nel deposito votivo di S.Giuliano, vocabolo La Noce., cfr. M.FENELLI, Contributo per lo studio del votivo anatomico, i votivi anatomici di Lavinio, in corso di stampa in Archeologia classica, con tabella dei rinvenimenti e bibliografia relativa.

L'esemplare di Gabii può essere datato nell'ambito del IV-III sec.a.C., epoca nella quale si colloca la maggior parte dei depositi con votivi anatomici.